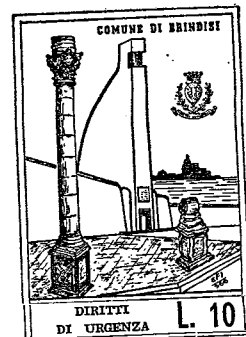




COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO DELLO STATO CIVILE

CERTIFICATO DI MORTE



Il sottoscritto Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Brindisi.

Esaminati i Registri di MORTE che si trovano in questo Archivio Comunale

CERTIFICA

che nel giorno 20 del mese maggi dell'anno 1962
è morto in Brindisi - Casale De Giorgi Cosimo
che era nat. in Brindisi il 9-1-922
giusto il corrispondente atto inscritto al numero d'ordine 22 parte I

Rilascia in carta libera per uso alleggi
legale

Brindisi, 16-1-969

L'IMPIEGATO ESTENSORE

DELEGATO DEL SINDACO
(Cons. Com. Dr. Pasquale Medico)

I. S. E. S.
Direzione Amministrativa

FOGLIO VARIAZIONE ASSEGNATARI

186
6600

Data 8.3.69

PRECEDENTE	TERRITORIALE	COGNOME E NOME				N.POSIZIONE	CONTRATTO			DEPOSITO	VANI	ESATTORIA	%	L
	332041	LE GIORGI COSIMO				111-32	INIZIO	FINE	T	1450	32	567.10	M	A
							G	M	A					
MATRICOLA	182581	VIA (o PIAZZA)		N. CIVICO		lotto	CASA	scal	interno	COMUNE	COD.POST.		Provinc	
		Paglierone				1	8	H	55	Burundia	72100			
		CAP.	ART.	CAUS.	C/C	RATA PURA	GESTIONE	SERV.	SUBLOC.	REG.	TOTALE	DAL	AL	
		111	02	01	1	3725		1150		84	4960	M	A	
													G	

ASSEGNAZIONE	RESCISSIONE	VOLTURA	TIPO CONTRATTO	VANI	INDIRIZZO	RATA	ESATTORIA	LIMITE						
		X												
ATTUALE	TERRITORIALE	COGNOME E NOME				N.POSIZIONE	CONTRATTO			DEPOSITO	VANI	ESATTORIA	%	L
	332041	PERRONE BIANCA					INIZIO	FINE	T	7650	32	M	A	
							G	M	A					G
MATRICOLA		VIA (o PIAZZA)		N. CIVICO		lotto	CASA	scal	interno	COMUNE	COD.POST.		Provinc	
		Paglierone				1	8	H	55	Burundia	72100			
		CAP.	ART.	CAUS.	C/C	RATA PURA	GESTIONE	SERV.	SUBLOC.	REG.	TOTALE	DAL	AL	
		111	02	01	1	3725		1150		84	4960	M	A	

L'ASSEGNETARIO HA GIA' ESEGUITI I SEGUENTI VERSAMENTI A FAVORE DI

COME DA LETTERA N. 690565 IN DATA 5.3.69 DI Ban

PRIMA RATA	DEPOSITO	DIRITTI AMMIN.	ALLACCIAMENTI	SPESE DIVERSE	TOTALE
		5000			5000

ALTRE NOTIZIE

Il Capo Servizio Gestione Immobiliare

AVVERTENZE

Nel riquadro rosso indicare sempre con una $\times$ IL TIPO DI VARIAZIONE. I riquadri PRECEDENTE ed ATTUALE vanno così compilati:

NUOVA ASSEGNAZIONE: compilare il solo riquadro ATTUALE, riservando all'Ufficio Canoni la attribuzione dei codici.

RESCISSIONE: indicare nel riquadro PRECEDENTE i codici territoriale e matricola, cognome e nome e la data di fine contratto.

VOLTURA (nell'ambito dello stesso nucleo familiare) nel riquadro PRECEDENTE: codici territoriale e matricola, cognome e nome del precedente assegnatario, nel riquadro ATTUALE: cognome e nome del nuovo assegnatario, riservando all'Ufficio Canoni l'attribuzione dei codici attuali.

TIPO CONTRATTO VANI, INDIRIZZO, RATA: compilare in ogni loro parte i riquadri PRECEDENTE ed ATTUALE indicare nel riquadro «ALTRE NOTIZIE» ogni ulteriore informazione e, in particolare, le modalità di acquisto dello alloggio. All'Ufficio Canoni va sempre riservata l'attribuzione dei codici nel riquadro ATTUALE.

ESATTORIA LIMITE: indicare la variazione solo nel riquadro «ALTRE NOTIZIE» riservando all'Ufficio Canoni l'attribuzione della codifica.

388049

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE
(legge 15 febbraio 1961 - N. 133)
GIÀ UNRRA - CASAS
SEDE CENTRALE

SPEDIZIONE
SEMPLICE

196
6600

17 FEB. 1967

ROMA,

DA/GI/AA

ALL'UFFICIO REGIONALE ISES
per le Puglie e la Lucania
B A R I

OGGETTO: Voltura assegnazione al
loggio. Complesso edili-
zio di **BRINDISI CEP.**

Si trasmette, in allegato, con preghiera di
provvedere a recapitarla all'intestatario, la lette-
ra con la quale l'I.S.E.S. comunica alla Sig.ra

PERRONE Bianca

l'assegnazione dell'alloggio in oggetto e gli oneri
conseguenti.

Si invia, inoltre, il regolare contratto che
dovrà essere restituito debitamente firmato a questa
Sede che ne curerà il perfezionamento a norma di legge.

Resta inteso che, all'atto della firma del
contratto l'assegnatario dovrà dimostrare, mediante la
esibizione delle ricevute, di aver provveduto a tutti
i versamenti richiesti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

F.to POGGIONI

All.: vari

FM/ati

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIA UNRRA - CASAS

SEDE CENTRALE

DA/GI/AA

ROMA,

Alla Sig.ra PERRONE Bianca
BRINDISI

**OGGETTO: Voltura assegnazione
alloggio.**

In accoglimento della proposta inoltrata in
data **4.2.1969** dall'Ufficio Regionale I.S.E.S.
di **BARI** si comunica che questo Istituto
ha determinato di volturare, in **Suo** favore, l'al-
loggio già intestato a **l suo defunto marito**
DE GIORGI Casimiro

Pertanto, all'atto in cui verrà sottoposto
alla firma il contratto di locazione relativo all'al-
loggio in questione, **la S.V.** dovrà dimostrare di
aver provveduto al pagamento degli oneri contrattua-
li.

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Baldo de' Rossi)

FM/mti

VERBALE DI VOLTURA ASSEGNAZIONE ALLOGGIO

PREMESSO che in data 1.12.1964 è stato assegnato a 1
Sig. DE GIORGI Casimiro
l'alloggio sito nella casa 8 int. 55
nel complesso edilizio di BRINDISI;

CONSIDERATO che il giorno 20.5.67, il suddetto è deceduto
lasciando erede la propria moglie PERRONE Bianca;

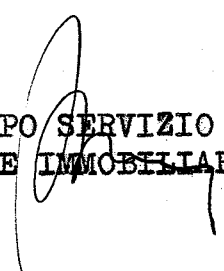
VISTA la documentazione trasmessa dall'Ufficio Regiona
le di BARI ed il parere favore
vole espresso dallo stesso ufficio;

SI PROPONE la voltura dell'alloggio in questione in favo
re della sig.ra PERRONE Bianca.

V°: IL VICE DIRETTORE GENERALE



IL CAPO SERVIZIO
GESTIONE IMMOBILIARE



V°: IL DIRETTORE GENERALE



V°: Si autorizza

IL PRESIDENTE



1565 ~~11/2~~ 196
6/10
I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

UFFICIO REGIONALE PER LA PUGLIA E LUCANIA

5 MAR. 1969

BARI

690565

JA/P

I. S. E. S.
SEDE CENTRALE
- 6 MAR 1969
CORRISPONDENZA IN ARRIVO
198-2

ALL'I.S.E.S.

Direzione Amministrativa
Serv. Gest. Immobiliare
R O M A

OGGETTO: Complesso edilizio ISES
di BRINDISI CEP.
Voltura assegnazione alloggio.



Con riferimento al foglio DA/GI/AA del 17/2/69
si restituisce, debitamente firmato dall'interessata il con-
tratto intestato alla Sig.ra PERRONE Bianca Ved. De Giorgi. *Resimiro*

Si assicura che all'atto della firma la sud-
detta assegnataria ha dimostrato di avere effettuato il versa-
mento di £. 5.000 richiestole.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Parisi)

2C
All.n.1

VS/mg

I. S. E. S.
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
- 5
CORRISPONDENZA IN ARRIVO

I.S.E.S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS
SEDE CENTRALE**R E G O L A M E N T O**

Per gli alloggi che vengono comunque assegnati in locazione e gestiti dall'I.S.E.S. si stabilisce il presente regolamento.

Art. 1**SPESE CONTRATTO**

Entro trenta giorni dall'avvenuta notifica di assegnazione dell'alloggio l'assegnatario è obbligato a sottoscrivere il regolare contratto di locazione ed a rimborsare all'Ente gestore le spese di stesura e registrazione.

Art. 2**CAUZIONE**

All'atto della firma del contratto l'assegnatario dovrà versare in contanti all'Ente gestore, a titolo di cauzione infruttifera, un importo pari a **2 MENSILITA**

Il deposito cauzionale si effettua a garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e sarà restituito all'inquilino dopo la regolare restituzione dell'alloggio, in normale stato, salvo il naturale deperimento. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 655 saranno inoltre detratte dal deposito suddetto eventuali somme dovute per affitti arretrati e relative quote accessorie.

Art. 3**CANONE DI LOCAZIONE**

Il canone di locazione sarà corrisposto secondo le modalità stabilite dall'I.S.E.S.

L'obbligo di corrispondere il canone di affitto decorre dal giorno in cui l'alloggio viene consegnato all'assegnatario.

Se entro il termine di 15 giorni non venisse occupato stabilmente ed abitato l'alloggio, l'assegnatario ai sensi del 5° e 6° comma dell'art. 12 del D.P.R. 23.5.64 n. 655 verrà dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio stesso, intendendosi risolto il contratto e l'Istituto locatore si rivarrà sulla cauzione già versata per danni dovuti alla mancata occupazione.

Art. 4**DOVERI DEGLI ASSEGNATARI**

Il locatore dovrà:

- 1) usare la massima diligenza nell'uso non solo dell'appartamento, ma anche dei locali di uso comune;
- 2) tenere depositi di materiali infiammabili in quantità non superiore a quella occorrente per gli usi domestici;
- 3) richiudere i rubinetti dell'acqua quando ne sia cessato l'uso per il necessario approvvigionamento. I danni derivanti ad alloggi attigui o sottostanti per infiltrazione d'acqua, saranno imputati al locatario dell'alloggio dal quale l'inconveniente sarà dipeso;
- 4) evitare di collocare vasi e cassette da fiori non convenientemente assicurati sui davanzali e curare, in ogni modo, la chiusura del portone esterno durante la notte;
- 5) aver cura di usare tutte quelle precauzioni ed accorgimenti atti ad assicurare una cordiale convivenza e la tranquillità reciproca;

- 6) vigilare i propri bambini perchè non abbiano a recare molestia alle persone e danni agli immobili;
- 7) notificare subito tutte le variazioni che avvengono nello stato della propria famiglia dall'atto dell'assegnazione;
- 8) coltivare in buone condizioni di decoro e di igiene le porzioni di terreno eventualmente concesse in dotazione dell'alloggio ad uso di orto e giardino;
- 9) a termine fittanza, riconsegnare i locali in buono stato di conservazione e rispondere di tutti i danni e deterioramenti in genere prodotti, tanto internamente che esternamente, per fatto o colpa sua o dei suoi familiari e dipendenti. In particolare dovrà consegnare tutti i locali rimbiancati a nuovo o corrispondere la somma occorrente per l'imbiancatura stessa;
- 10) accordare l'accesso all'alloggio a tutti gli incaricati dell'I.S.E.S. preposti al controllo dell'ordine, della pulizia e della osservanza di tutte le norme del presente regolamento.

Dovranno essere osservati tutti i regolamenti municipali riguardanti la pulizia e l'igiene, nonchè le ordinanze emanate al riguardo dalle competenti autorità.

Il locatario, che usufruisce di terrazze, è responsabile dei danni provocati da ostruzioni all'imboccatura dei pluviali di scarico.

Il locatario non potrà apporre targhe, insegne, ecc. senza il preventivo benestare dell'Ente gestore. Sono solamente consentite le targhe d'uso sui singoli portoncini d'ingresso.

E' proibito :

- a) disturbare la quiete della casa con canti, schiamazzi, ecc., dalle ore 22 alle ore 7;
- b) ingombrare atri, scale e cortili;
- c) spaccare legna in casa o sui pianerottoli di uso comune;
- d) gettare dalle finestre rifiuti di cucina, immondizie o altro;
- e) esporre sulle ringhiere delle scale ed alle finestre prospicienti la strada, biancheria ed altri indumenti.

Art. 5

ONERI A CARICO DEGLI ASSEGNATARI

Sono a carico del locatario le spese per il servizio del portierato, l'illuminazione delle parti comuni, le imposte e le tasse, l'erogazione dell'acqua anche per i servizi comuni, lo sgombero delle immondizie nonchè qualunque altra spesa che riguardi la prestazione di un servizio.

Le spese di cui sopra saranno ripartite tra tutti i locatari in proporzione ai vani loro assegnati, salvo che gli usi locali dispongano diversamente.

Sono inoltre a carico del locatario le seguenti spese:

- a) - riparazione di tutti i danni causati all'immobile per cattivo uso o negligenza;
- b) - quota riparazione dei danni apportati nei locali di uso comune, quando non sia possibile all'Ente stabilire a quale locatario i danni medesimi siano da imputarsi;
- c) - riparazioni di piccola manutenzione all'interno dell'appartamento ai sensi degli artt. 1576 e 1609 del C.C.;
- d) - pulitura delle canne fumarie dell'alloggio;
- e) - sgombero degli scarichi, per la parte esclusiva dell'assegnatario;
- f) - riparazioni, all'interno dell'appartamento, degli impianti del gas, luce elettrica, riscaldamento, igienico-sanitari, acqua potabile, anche per guasti prodotti dal gelo;
- g) - riparazioni e sostituzione, all'interno dell'appartamento, delle cinghie e avvolgibili, nonchè di serrature, maniglie, chiavistelli, cremonesi, rubinetti, campanelli, spine e vaschette;
- h) - ripassatura, all'interno dell'appartamento, dei pavimenti con sigillature e sostituzione isolata di piastrelle o listelli rotti;
- i) - imbiancatura e coloritura delle pareti;
- l) - sostituzione, all'interno dell'appartamento, dei vetri rotti, anche a causa di intemperie.

Art. 6

NORME IGIENICHE

- a) il locatario deve osservare la più scrupolosa pulizia, non solo del proprio alloggio, ma anche del proprio vano di scale seguendo per questo un turno settimanale con gli altri inquilini qualora tale compito non venga espletato dal portiere o da eventuale incaricato;

b) non dovrà costituire depositi di immondizie e di altri materiali nocivi alla salute nell'interno o in prossimità delle case;

c) non dovrà tenere nell'interno dell'alloggio, cantine, cortile ed altri luoghi di uso comune, animali che rechino molestia o danni agli altri locatari.

Art. 7

AFFITTO E SUBAFFITTO

L'alloggio è destinato alle persone alle quali l'ISES lo ha assegnato. E' pertanto proibito:

a) cedere a terzi l'alloggio sia pure temporaneamente a titolo oneroso o gratuito;

b) subaffittare parte dell'alloggio senza il consenso;

c) accogliere per la dimora permanente persone diverse da quelle notificate senza il consenso dell'Ente.

Le inadempienze suddette importano la revoca dell'assegnazione e lo sfratto dall'alloggio.

Art. 8

TRASFERIMENTI O SCAMBI CONSENSUALI DI ALLOGGI

Potranno essere autorizzati trasferimenti a domanda o scambi consensuali di alloggi.

L'Ente si riserva di giudicare l'ammissibilità del trasferimento o scambio di alloggio e l'autorizzazione potrà essere data con le modalità che l'Ente stesso crederà di adottare.

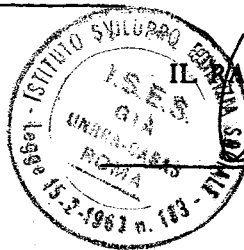
Tutte le spese per la ripulitura degli alloggi, nuovi contatti, ecc. saranno a carico dei trasferiti.

Il presente regolamento fa parte integrante e sostanziale del contratto di locazione.

Roma, li -1 AGO. 1969

IL LOCATARIO

Perrone Bianca



IL RAPPRESENTANTE DELL'I.S.E.S.

[Signature]

N° 3221/36
Registrato al 2° Ufficio
Atti Privati di Roma
Esatte lire
Registrato Gratuito



IL DIRETTORE
(Dott. Emilio Spadaro)

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE - I.S.E.S.

(Legge 15 Febbraio 1963 - N. 1331)

GIÀ UNRRA - CASAS

ROMA

Il sottoscritto **PERRONE Bianca**
nel prendere in consegna l'alloggio sito nel Comune di **BRINDISI**
Via n. int. assegnatogli, dichiara
che l'appartamento in questione è in perfetto stato ed è idoneo all'uso cui è desti-
nato.

Trattandosi di locali di nuova costruzione è stato riscontrato che impianti e
rifiniture sono completi e funzionanti a regola d'arte con tutte le dotazioni acces-
sorie e con particolare riguardo agli apparecchi igienici e sanitari.

Dichiara inoltre di avere ritirato tutte le chiavi relative a bussole e porte in-
terne nonché quelle della porta di accesso, del portone e dei locali comuni.

Fa riserva per

Il contatore divisionale acqua potabile installato nell'alloggio segna mc.

IL RICEVENTE

Perrone Bianca

IL CONSEGNAnte

Horreuti

Brindisi li *28/2/59*

I. S. E. S. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELL'EDILIZIA SOCIALE

(Legge 15 febbraio 1963 - N. 133)

GIÀ UNRRA - CASAS

UFFICIO REGIONALE PER LA PUGLIA E LUCANIA

BARL. 4. 2. 1969

690240

UA/P

I. S. E. S.
SEDE CENTRALE
- 5 FEB 1969
CORRISPONDENZA IN ARRIVO

ALL'I.S.E.S.

Direzione Amministrativa

Serv. Gestione Immobiliare

R O M A

OGGETTO: Complesso edilizio ISES di BRINDISI CEP
Voltura assegnazione alloggio

Per il seguito di competenza di codesta Direzione si trasmettono in allegato i seguenti documenti necessari per la voltura del contratto di locazione in favore della Sig.ra PERRONE Bianca vedova dell'ex assegnatario Sig. De Giorgi Cosimo del complesso edilizio in oggetto.

- 1) Certificato di morte di De Giorgi Cosimo
- 2) Certificato di stato di famiglia di Perrone Bianca, aggiornato.

Si resta in attesa del nuovo contratto di locazione da sottoporre alla firma dell'interessata.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO REGIONALE
(Dr. Ing. Mario Parisi)

6-2-69
All.: n.2

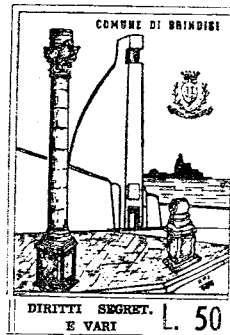
VS/al

I. S. E. S.
DIREZIONE AMMINISTRATIVA
- 5
CORRISPONDENZA IN ARRIVO



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia :

Cf. FERRONE Bianca

1928

n.a Brindisi 21/8/1928 (n.662 P.I)

Vd . De Giorgi Cosimo a Brindisi

11 20-5-1962 (n.22 P.I Uff.III)

residente dalla nascita

3 Via Sognazia 1/55

SF.05673

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero e suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

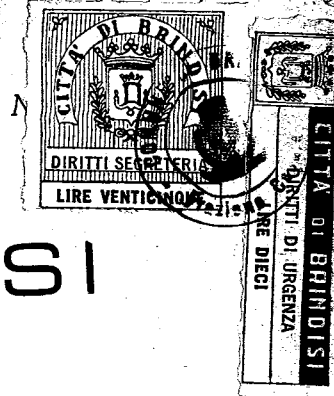
La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21-1-1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi, 11 16 GEN 69 0999

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO



Guadalupi Maria



CITTA' DI BRINDISI

PROVINCIA DI BRINDISI

FRAZIONE CASALE

IL SINDACO

certifica risultare dagli atti anagrafici

che la famiglia di De Giorgi Cosimo residente in

Brindisi in via Spazio H. H. int. 55 r.p. è composta come segue:

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	Capo	De Giorgi Cosimo	Brindisi	9	1	1922				
2	Figlio	Felice Brindisi	"	21	8	1928				

La qualifica di «Capo - Famiglia» è attribuita ai soli fini anagrafici (Art. 4 Legge 4-12-1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni

Rilascia in carta libera per uso libero

Brindisi

29.9.1965

L'IMPIEGATO ESTENSORE



IL SINDACO
(Prof. Giuseppe Sasso)

DA/PT/AA-DES

COPIA

ROMA.

Al DE GIORGI Cosimo

BRINDISI

c. p.c.

All' UFFICIO DISTRETTUALE

I.S.E.S.

BARI

OGGETTO: Assegnazione alloggio Legge 9.8.54, n. 640
Stipulazione contratto di locazione semplice.

Si comunica che alla S.V. è stato assegnato, in locazione semplice, l'alloggio n. **8** scala **H** piano **1°** interno **55**, costituito da n. **5** vani legali, costruito in attuazione della Legge in oggetto da questo Istituto in codesto Comune, Via **del Pagliarone** n.

Si informa, inoltre, che nella mattinata del un nostro funzionario si recherà presso la Sede di codesto Comune per provvedere alla stipulazione del contratto di locazione ed alla consegna dell'alloggio assegnato. Il cui canone mensile è stato fissato provvisoriamente il L. **4.875**, da corrispondersi anticipatamente a decorrere dal

Nella suddetta cifra sono comprese L. **1.150** per spese servizi diversi.

Si avverte che non è ammessa delega a farsi rappresentare per cui, in caso di Sua assenza, sarà dichiarata rinunciataria.

In conformità a quanto viene disposto dall'art. 9 della Legge 9.8.1954, n. 640 la S.V. è tenuta ad occupare l'alloggio assegnato entro il termine massimo di 15 giorni dalla data della presente comunicazione, sotto pena di decadenza.

All'atto della firma del contratto la S.V., mediante presentazione delle ricevute, dovrà dimostrare di aver versato, unitamente al canone di locazione, la somma di :

- L. per spese di allacciamenti;
- L. **7.450** a titolo deposito cauzionale;
- L. **2.000** per spese contrattuali e diritti amministrativi;
- L. a garanzia spese di ripristino alloggio.

Si raccomanda che i suddetti versamenti, un ammontare complessivo di L. **14.325**, siano effettuati sul c.c. n. 1-32363 intestato all'I.S.E.S. già UNRRA CASAS - Via Novara, 16 - ROMA.

Si allegano n. **3** bollettini di c/c postale all'uopo approntati da questo Istituto.

IL PRESIDENTE